

COPIA



COMUNITÀ MONTANA del PIAMBELLO



Valceresio

Via Matteotti, 18 - 21051 ARCISATE
tel. 0332/47.67.80 - fax 47.43.73 - P.IVA e C. F. 95067540120

**Valganna
Valmarchirolo**

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Seconda Convocazione

ATTO N. 29

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL P.I.F. PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA C.M. PIAMBELLO INERENTE IL TERRITORIO DELLA VALGANNA VALMARCHIROLO E ARMONIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DEL VIGENTE P.I.F. DELLA VALCERESIO A SEGUITO DI ESAME E CONTRODEDUZIONI DELLE OSERVAZIONI PERVENUTE.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **20:45** si è riunita l'Assemblea della Comunità Montana del Piambello presso la **sede dell'ente, Arcisate Via Giacomo Matteotti nr. 18,** regolarmente convocata in conformità alle norme statutarie dell'ente stesso.

Presiede la seduta il VICE-PRESIDENTE ZANUSO MAURIZIO

BIGNOTTI GIACOMO	P	MORISI ANGELO	P
BINI FABRIZIO	P	MOZZANICA MAURIZIO	P
BUSTI BERNARDINO	P	RESTEGHINI GIOVANNI	P
CHIOFALO CARMELO	A	RIVOLTA CLEMENTINO	P
DE MEDIO MARIA SOLE	A	SANTI JENNY	P
FILIPPINI ANGELO	P	SPORTELLI ROSSANA	P
FRONTALI MAURIZIO	A	TORDI ARNALDO	A
LONARDI DEBORA	P	TORTOSA MAURIZIO	P
MACCHI MARIO	P	ZANUSO MAURIZIO	P
MASTROMARINO MASSIMO	P	ZUCCONELLI FABIO	P

Risultano altresì gli Assessori esterni:

ALGISI OMAR	P
--------------------	----------

Partecipa il Segretario Generale **AVV. FABIO D'AULA.**

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il **PRESIDENTE ZANUSO MAURIZIO** dichiara aperta la seduta:

L ' A S S E M B L E A

UDITO l'Assessore alle politiche del territorio, agricoltura, foreste e patrimonio della C.M.P., Arch. BIGNOTTI G. introdurre il presente punto all'O.D.G. della seduta odierna, il quale comunica che sono pervenute n. 19 osservazioni, di cui una fuori termine, che l'Assemblea ritiene di ammettere anch'essa, pertanto tutte e 19 (dicannove) sono ritenute ammissibili all'esame delle controdeduzioni proposte da parte di questo consesso.

L'assessore BIGNOTTI G. lascia la parola al tecnico redattore del P.I.F., dr. LOCATELLI G. (capogruppo dell'A.T.I. affidataria dell'incarico di redazione del P.I.F.), il quale espone, per ogni osservazione pervenuta, le motivazioni tecniche che hanno portato alla proposta di ammissibilità o respingimento delle stesse, da sottoporre una per una alla votazione da parte di quest'organo, come richiesto anche dal consigliere MASTROMARINO M., il tutto come di seguito indicato;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta regionale n. VII/7728 del 24 luglio 2008 modificata con deliberazione di Giunta regionale n. X/6089 del 29 dicembre 2016 "Criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo forestale (PIF);

- la L.R 5 dicembre 2008 n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) che individua il Piano di Indirizzo Forestale (di seguito indicato come PIF) quale strumento di pianificazione per la valorizzazione delle risorse silvo - pastorali, demandandone la predisposizione tra gli altri alle Comunità Montane e agli Enti gestori dei Parchi;

- la legge regionale 11 marzo 2005 n° 12 per il Governo del Territorio ed i relativi criteri attuativi con la quale la Regione lombarda ha dato attuazione alla direttiva 2001/142/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale" concernente "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea n. 7 del 09 maggio 2018, con la quale è stato adottato il PIF, demandando al Responsabile del Settore Tecnico il compito di provvedere alle pubblicazioni previste dalla normativa per la presentazione delle osservazioni;

DATO ATTO che con nota prot. n. 2817 del 07 giugno 2018 si è provveduto all'adempimento degli obblighi di pubblicità, inviando a tutti i soggetti interessati l'avviso di adozione e deposito in libera visione fino al 06 agosto 2018 del PIF adottato e dei relativi documenti di Vas, sono stati trasmessi ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli Enti territorialmente interessati, nonché agli altri soggetti pubblici ed ai portatori di interesse, consentendo a chiunque fosse interessato di presentare eventuali osservazioni;

PRESO ATTO che nei 30 giorni di deposito della documentazione di Piano e di VAS sono pervenute le osservazioni di seguito elencate:

N.	PROTOCOLLO	DATA	MITTENTE
1	3789	07/08/2018	DOTT. FOR. CLERICI SILVIA
2	3776	06/08/2018	BONOMI RENATO CUASSO AL MONTE
3	3775	06/08/2018	COMUNE DI BRUSIMPIANO
4	3755	06/08/2018	COMUNE DI CLIVIO
5	3772	06/08/2018	COMUNE DI CANTELLO
6	3748	03/08/2018	CORTI ROMANO
7	3746	03/08/2018	FRANZOSI LUCIANO- FRAZOSI MICHAEL
8	3744	03/08/2018	FRANZOSI LUCIANO - DOTT. NICOLOSO ALESSANDRO-STUDIO TECNICO
9	3737	03/08/2018	SENESE ONOFRIO
10	3727	02/08/2018	FRATELLI VALLI SRL
11	3693	30/07/2018	COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO
12	3667	27/07/2018	COMUNE DI CLIVIO
13	3666	27/07/2018	ARPA DIPARTIMENTO DI COMO E VARESE
14	3628	25/07/2018	MEDICI GIACOMO
15	3617	24/07/2018	SECCI STEFANO
16	3339	06/07/2018	CAVE BONOMI SRL
17	3089	22/06/2018	LA LOMBARDA SCAVI SRL
18	3493	17/07/2018	A.T.S. INSUBRIA - SEDE DI VARESE

CHE è pervenuta fuori termine la seguente osservazione:

19	3793	07/08/2018	ALETTI IMPIANTI SRL UNIPERSONALE
----	------	------------	-------------------------------------

e che anch'essa è stata ammessa ai voti, per decisione di quest'organo (come sopra già enunciato);

VISTE le osservazioni pervenute al prot. n. 5676 in data 07/12/2018 redatte dai Professionisti redattori del Piano, Capogruppo A.T.I. LOCATELLI G., contenute nell'allegato 1, che forma parte integrante alla presente valutazione istruttoria, e alla proposta di controdeduzione e relativa motivazione;

RITENUTO di doversi procedere alla votazione per ciascuna osservazione pervenuta;

RITENUTO di procedere all'approvazione delle controdeduzioni come di seguito indicato;

VISTO l'art. 7 dello Statuto della Comunità Montana, approvato con deliberazione assembleare n. 4 Del 31.03.2014, che disciplina la potestà regolamentare dell'Assemblea;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 27 giugno 2008, n.19 «Riordino delle comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali»;

ATTESO che le votazioni sulle proposte di controdeduzione, in forma palese, per alzata di mano, hanno ottenuto il seguente risultato singolarmente:

N.	Proponente	Osservazione	Proposta di controdeduzione	Esito Votazione
1	LA LOMBARDA SCAVI SRL	Si chiede di modificare da trasformazione speciale non cartografabile a trasformazione a perimetrazione esatta per finalità urbanistica la categoria di trasformazione definita dal PIF per un'area in comune di Cadegliano Viconago (VA), località Providè, in prossimità del torrente Cresta, poiché la sua inedificabilità urbanistica prevista dal PGT, ripresa dal PIF, consegue ad una classazione di fattibilità geologica ora in via di superamento a seguito di lavori di sistemazione.	Respingere	Presenti: n. 15 Votanti: n. 15 Voti favorevoli: n. 15 Voti contrari: n. 0 Astenuiti: 0
2	CAVE BONOMI SRL	Si chiedono: la correzione delle difformità rispetto al Piano Cave 2011; integrazione regolamento per prevedere adeguamento automatico in caso di variazioni nel Piano cave e trasformabilità speciale per le infrastrutture funzionali al Piano cave	Accogliere	Presenti: n. 15 Votanti: n. 15 Voti favorevoli: n. 15 Voti contrari: n. 0 Astenuiti: 0
3	A.T.S. INSUBRIA - SEDE DI VARESE	La proposta è relativa alle attività di monitoraggio nell'ambito della VAS. Si propone l'individuazione di indicatori per il monitoraggio delle azioni relative a escursionismo, funzione protettiva, difesa risorse idriche.	Accogliere	Presenti: n. 15 Votanti: n. 15 Voti favorevoli: n. 15 Voti contrari: n. 0 Astenuiti: 0
4	SECCI STEFANO	Si chiede di modificare la trasformazione ammessa per l'area oggetto della richiesta, da trasformazione speciale non cartografabile a ordinaria di tipo areale	Respingere	Presenti: n. 15 Votanti: n. 15 Voti favorevoli: n. 15 Voti contrari: n. 0 Astenuiti: 0
5	Gian Giacomo Medici – viadue Crivelli, 9 – 21056 INDUNO OLONA	Si chiede di non considerare bosco prevalentemente di origine artificiale, nei comuni di Valganna ed Induno Olona, lungo la strada che perimetra l'area di competenza del PIF.	Respingere	Presenti: n. 15 Votanti: n. 15 Voti favorevoli: n. 15 Voti contrari: n. 0 Astenuiti: 0

6	ARPA DIPARTIMENTO DI COMO E VARESE	La richiesta è relativa alla documentazione nell'ambito della procedura di VAS., e non ha i contenuti di un'osservazione al Piano di Indirizzo Forestale.	Respingere	Presenti: n. 15 Votanti: n. 15 Voti favorevoli: n. 15 Voti contrari: n. 0 Astenuti: 0
7	COMUNE CLIVIO	A: si rileva un errore nella definizione dei confini comunali B –C : si chiede la variazione della categoria di trasformazione del bosco ammessa dal PIF, da trasformazione a perimetrazione esatta per finalità urbanistica a trasformazione areale o speciale non cartografabile per alcune aree. D – si chiede di stralciare dal bosco una superficie in un ambito edificato E: si chiede di non prevedere la sola trasformazione speciale non cartografabile per gli edifici presenti all'interno del bosco	Respingere l'osservazione per quanto ai punti A ed E Accogliere per i punti B-C-D.	Presenti: n. 15 Votanti: n. 15 Voti favorevoli: n. 15 Voti contrari: n. 0 Astenuti: 0 Presenti: n. 15 Votanti: n. 15 Voti favorevoli: n. 15 Voti contrari: n. 0 Astenuti: 0
8	COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	Si propone di integrare la documentazione del PIF in coerenza alle indicazioni della Valutazione di Incidenza e di adeguare il regolamento di piano al modello predisposto da Regione Lombardia.	Accogliere	Presenti: n. 15 Votanti: n. 15 Voti favorevoli: n. 15 Voti contrari: n. 0 Astenuti: 0
9	FRATELLI VALLI SRL	Si chiedono: la correzione delle difformità rispetto al Piano Cave 2011; integrazione regolamento per prevedere adeguamento automatico in caso di variazioni nel Piano cave e trasformabilità speciale per le infrastrutture funzionali al Piano cave.	Accogliere	Presenti: n. 15 Votanti: n. 15 Voti favorevoli: n. 15 Voti contrari: n. 0 Astenuti: 0
10	SENESE ONOFRIO	Si chiede di attribuire al bosco una superficie ora diversamente definita nelle adiacenze del complesso di via Cantello 41 a, in comune di Clivio. Si chiede inoltre di consentire per tali boschi la trasformazione a perimetrazione esatta per fini urbanistici.	Accolta per quanto concerne l'attribuzione della superficie in oggetto al bosco. Respinta per quanto concerne il tipo di trasformazione ammessa, perché non coerente con la logica pianificatoria adottata.	Presenti: n. 15 Votanti: n. 15 Voti favorevoli: n. 15 Voti contrari: n. 0 Astenuti: 0 Presenti: n. 15 Votanti: n. 15 Voti favorevoli: n. 15 Voti contrari: n. 0 Astenuti: 0
11	FRANZOSI LUCIANO (relazione di DOTT. NICOLOSO ALESSANDRO- STUDIO TECNICO)	A: in comune di Arcisate, località Velmaio, si chiede di stralciare di un'area dal bosco, perché priva dei requisiti per essere attribuita alla condizione forestale. B: sempre in comune di Arcisate, località Velmaio, si chiede di	Accogliere: Osservazioni A-B-D,	Presenti: n. 15 Votanti: n. 15 Voti favorevoli: n. 15 Voti contrari: n. 0 Astenuti: 0

		<p>attribuire alla trasformazione areale per fini agricoli un'area ora non trasformabile, in passato coltivata.</p> <p>C: si chiede una variazione della trasformazione ammessa per effettuare interventi di sistemazione di un rustico in comune di Arcisate, località Ravasina di Sotto.</p> <p>D: si chiede di correggere la classificazione tipologica e di conseguenza la trasformazione ammessa per un 'area in comune di Cantello, presso il Laghetto delle Betulle.</p>	<p>Respingere:</p> <p>Osservazione C.</p>	<p>Presenti: n. 15</p> <p>Votanti: n. 15</p> <p>Voti favorevoli: n. 15</p> <p>Voti contrari: n. 0</p> <p>Astenuti: 0</p>
12	FRANZOSI LUCIANO	<p>Si chiede di attribuire alla trasformazione areale per fini agricoli un'area ora non trasformabile, per esigenze di razionalità nella conduzione dei fondi in comune di Arcisate, località Velmaio.</p>	<p>Accogliere:</p>	<p>Presenti: n. 15</p> <p>Votanti: n. 15</p> <p>Voti favorevoli: n. 15</p> <p>Voti contrari: n. 0</p> <p>Astenuti: 0</p>
13	CORTI ROMANO	<p>Si chiede di modificare la trasformazione ammessa per l'area oggetto della richiesta, in via Cantello del comune di Clivio, da trasformazione ordinaria di tipo areale a trasformazione a perimetrazione esatta per fini urbanistici.</p>	<p>Respingere:</p>	<p>Presenti: n. 15</p> <p>Votanti: n. 15</p> <p>Voti favorevoli: n. 15</p> <p>Voti contrari: n. 0</p> <p>Astenuti: 0</p>
14	COMUNE CLIVIO	<p>DISi chiede di modificare l'art.23 del regolamento.</p> <p>Si chiede di precisare che nelle SIF le tecniche di ingegnerai naturalistica siano da prevedere "ove possibile", sostituendo "basare su criteri di ingegneria naturalistica" con "nei termini di legge e privilegiando a parità di efficacia e di rischio residuo, le tecniche di minor impatto ambientale".</p>	<p>Accogliere</p>	<p>Presenti: n. 15</p> <p>Votanti: n. 15</p> <p>Voti favorevoli: n. 15</p> <p>Voti contrari: n. 0</p> <p>Astenuti: 0</p>
15	COMUNE CANTELLO	<p>DISi chiede di modificare l'art.23 del regolamento.</p> <p>Si chiede di precisare che nelle SIF le tecniche di ingegnerai naturalistica siano da prevedere "ove possibile", sostituendo "basare su criteri di ingegneria naturalistica" con "nei termini di legge e privilegiando a parità di efficacia e di rischio residuo, le tecniche di minor impatto ambientale".</p>	<p>Accogliere</p>	<p>Presenti: n. 15</p> <p>Votanti: n. 15</p> <p>Voti favorevoli: n. 15</p> <p>Voti contrari: n. 0</p> <p>Astenuti: 0</p>
16	COMUNE DI BRUSIMPIANO	<p>Si chiede di modificare l'art.23 del regolamento.</p> <p>Si chiede di precisare che nelle SIF le tecniche di ingegnerai naturalistica siano da prevedere "ove possibile", sostituendo "basare su</p>	<p>Accogliere</p>	<p>Presenti: n. 15</p> <p>Votanti: n. 15</p> <p>Voti favorevoli: n. 15</p> <p>Voti contrari: n. 0</p> <p>Astenuti: 0</p>

		<p>critéri di ingegneria naturalistica” con “nei termini di legge e privilegiando a parità di efficacia e di rischio residuo, le tecniche di minor impatto ambientale”.</p>		
17	BONOMI RENATO	<p>Si chiede di modificare la trasformazione ammessa per l'area oggetto della richiesta, da trasformazione ordinaria di tipo areale a trasformazione a perimetrazione esatta per fini urbanistici, senza portare alcuna motivazione.</p>	<p>Respingere:</p>	<p>Presenti: n. 15 Votanti: n. 15 Voti favorevoli: n. 15 Voti contrari: n. 0 Astenuiti: 0</p>
18	DOTT. FOR. SILVIA CLERICI	<p>Si propone di modificare l'articolo, per escludere ogni limite per interventi che già, in coerenza con le disposizioni regionali, non comportano trasformazione del bosco. Si propone inoltre di rendere possibile trasformazioni pertinenti anche all'interno dei boschi non trasformabili.</p>	<p>Accogliere Osservazione riferita alle Le tipologie 4f e 4g e' corretto che possano prevedersi anche su boschi non trasformabili e per tale motivo l'osservazione e' accolta.</p> <p>Respingere: La DGR 11 ottobre 2013 – n. X/773 ha individuato gli interventi di irrilevante impatto precisando che gli stessi non costituiscono mutamento ai sensi della LR 31/2008 e non costituiscono trasformazione d'uso.</p> <p>Si ritiene che gli interventi di cui ai p.ti a) – solo per la parte relativa alle piste ciclabili, b) ed e) del citato comma 4) dell'art. 17 non rientrino tra le casistiche previste dalla DGR 11 ottobre 2013 – n. X/773 e come tali non possa accogliersi.</p>	<p>Presenti: n. 15 Votanti: n. 15 Voti favorevoli: n. 15 Voti contrari: n. 0 Astenuiti: 0</p> <p>Presenti: n. 15 Votanti: n. 15 Voti favorevoli: n. 15 Voti contrari: n. 0 Astenuiti: 0</p>

19	3793	ALETTI IMPIANTI SRL UNIPERSONALE	Accogliere Si chiede di modificare la trasformazione ammessa per l'area oggetto di trasformazione ordinaria di tipo areale a trasformazione a perimetrazione esatta per fini urbanistici (già rilasciata autorizzazione paesaggistica per trasformazione di area boscata conforme a P.G.T.).	Presenti: n. 15 Votanti: n. 15 Voti favorevoli: n. 15 Voti contrari: n. 0 Astenuiti: 0
----	------	-------------------------------------	---	--

ATTESO che la votazione, in forma palese, per alzata di mano, ha ottenuto il seguente risultato:

Presenti:	n.	15
Votanti:	n.	15
Voti favorevoli:	n.	15
Voti contrari:	n.	0
Astenuti:	n.	0

CONSIDERATO che il presente punto all'o.d.g. è stato esaminato dalla conferenza dei capi gruppo tenutasi il giorno 10.12. 2018;

VISTO ED ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi dai presenti nei modi e termini di legge,

D E L I B E R A

- 1) Di dare atto sono pervenute le osservazioni al PIF indicate in narrativa.
- 2) Di controdedurre alle osservazioni come segue:

N.	Proponente	Osservazione	Esito di controdeduzione
1	LA LOMBARDA SCAVI SRL	Si chiede di modificare da trasformazione speciale non cartografabile a trasformazione a perimetrazione esatta per finalità urbanistica la categoria di trasformazione definita dal PIF per un'area in comune di Cadegliano Viconago (VA), località Providè, in prossimità del torrente Cresta, poiché la sua inedificabilità	RESPINTA

		urbanistica prevista dal PGT, ripresa dal PIF, consegue ad una classazione di fattibilità geologica ora in via di superamento a seguito di lavori di sistemazione.	
2	CAVE BONOMI SRL	Si chiedono: la correzione delle difformità rispetto al Piano Cave 2011; integrazione regolamento per prevedere adeguamento automatico in caso di variazioni nel Piano cave e trasformabilità speciale per le infrastrutture funzionali al Piano cave	ACCOLTA
3	A.T.S. INSUBRIA - SEDE DI VARESE	La proposta è relativa alle attività di monitoraggio nell'ambito della VAS. Si propone l'individuazione di indicatori per il monitoraggio delle azioni relative a escursionismo, funzione protettiva, difesa risorse idriche.	ACCOLTA
4	SECCI STEFANO	Si chiede di modificare la trasformazione ammessa per l'area oggetto della richiesta, da trasformazione speciale non cartografabile a ordinaria di tipo areale	RESPINTA
5	Gian Giacomo Medici – via Crivelli, 9 – 21056 INDUNO OLONA	Si chiede di non considerare bosco due aree che ospitano soprassuoli prevalentemente di origine artificiale, nei comuni di Valganna ed Induno Olona, lungo la strada che perimetra l'area di competenza del PIF.	RESPINTA
6	ARPA DIPARTIMENTO DI COMO E VARESE	La richiesta è relativa alla documentazione nell'ambito della procedura di VAS., e non ha i contenuti di un'osservazione al Piano di Indirizzo Forestale.	RESPINTA
7	COMUNE CLIVIO	A: si rileva un errore nella definizione dei confini comunali B – C : si chiede la variazione della categoria di trasformazione del bosco ammessa dal PIF, da trasformazione a perimetrazione esatta per finalità urbanistica a trasformazione areale o speciale non cartografabile per alcune aree. D – si chiede di stralciare dal bosco una superficie in un ambito edificato E: si chiede di non prevedere la sola trasformazione speciale non	RESPINTA ACCOLTA RESPINTA

		cartografabile per gli edifici presenti all'interno del bosco	
8	COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	Si propone di integrare la documentazione del PIF in coerenza alle indicazioni della Valutazione di Incidenza e di adeguare il regolamento di piano al modello predisposto da Regione Lombardia.	ACCOLTA
9	FRATELLI VALLI SRL	Si chiedono: la correzione delle difformità rispetto al Piano Cave 2011; integrazione regolamento per prevedere adeguamento automatico in caso di variazioni nel Piano cave e trasformabilità speciale per le infrastrutture funzionali al Piano cave.	ACCOLTA
10	SENESE ONOFRIO	Si chiede di attribuire al bosco una superficie ora diversamente definita nelle adiacenze del complesso di via Cantello 41 a, in comune di Clivio. Si chiede inoltre di consentire per tali boschi la trasformazione a perimetrazione esatta per fini urbanistici.	ACCOLTA per quanto concerne l'attribuzione della superficie in oggetto al bosco. RESPINTA per quanto concerne il tipo di trasformazione ammessa, perché non coerente con la logica pianificatoria adottata.
11	FRANZOSI LUCIANO (relazione di DOTT. NICOLOSO ALESSANDRO-STUDIO TECNICO)	A: in comune di Arcisate, località Velmaio, si chiede di stralciare un'area dal bosco, perché priva dei requisiti per essere attribuita alla condizione forestale. B: sempre in comune di Arcisate, località Velmaio, si chiede di attribuire alla trasformazione areale per fini agricoli un'area ora non trasformabile, in passato coltivata. C: si chiede una variazione della trasformazione ammessa per effettuare interventi di sistemazione di un rustico in comune di Arcisate, località Ravasina di Sotto. D: si chiede di correggere la classificazione tipologica e di conseguenza la trasformazione ammessa per un'area in comune di Cantello, presso il Laghetto delle Betulle.	ACCOLTA ACCOLTA RESPINTA ACCOLTA

12	FRANZOSI LUCIANO	Si chiede di attribuire alla trasformazione areale per fini agricoli un'area ora non trasformabile, per esigenze di razionalità nella conduzione dei fondi in comune di Arcisate, località Velmaio.	ACCOLTA
13	CORTI ROMANO	Si chiede di modificare la trasformazione ammessa per l'area oggetto della richiesta, in via Cantello del comune di Clivio, da trasformazione ordinaria di tipo areale a trasformazione a perimetrazione esatta per fini urbanistici.	RESPINTA
14	COMUNE CLIVIO	DI Si chiede di modificare l'art.23 del regolamento. Si chiede di precisare che nelle SIF le tecniche di ingegneria naturalistica siano da prevedere "ove possibile", sostituendo "basare su criteri di ingegneria naturalistica" con "nei termini di legge e privilegiando a parità di efficacia e di rischio residuo, le tecniche di minor impatto ambientale".	ACCOLTA
15	COMUNE CANTELLO	DI Si chiede di modificare l'art.23 del regolamento. Si chiede di precisare che nelle SIF le tecniche di ingegneria naturalistica siano da prevedere "ove possibile", sostituendo "basare su criteri di ingegneria naturalistica" con "nei termini di legge e privilegiando a parità di efficacia e di rischio residuo, le tecniche di minor impatto ambientale".	ACCOLTA
16	COMUNE DI BRUSIMPIANO	DI Si chiede di modificare l'art.23 del regolamento. Si chiede di precisare che nelle SIF le tecniche di ingegneria naturalistica siano da prevedere "ove possibile", sostituendo "basare su criteri di ingegneria naturalistica" con "nei termini di legge e privilegiando a parità di efficacia e di rischio residuo, le tecniche di minor impatto ambientale".	ACCOLTA
17	BONOMI RENATO	Si chiede di modificare la trasformazione ammessa per l'area oggetto della richiesta, da trasformazione ordinaria di tipo areale a trasformazione a perimetrazione esatta per fini urbanistici, senza portare alcuna motivazione.	RESPINTA

18	DOTT. FOR. SILVIA CLERICI	Si propone di modificare l'articolo, per escludere ogni limite per interventi che già, in coerenza con le disposizioni regionali, non comportano trasformazione del bosco. Si propone inoltre di rendere possibile trasformazioni pertinenti anche all'interno dei boschi non trasformabili.	ACCOLTE: Osservazione riferita alle Le tipologie 4f e 4g e' corretto su boschi non trasformabili RESPINGERE: La DGR 11 ottobre 2013 – n. X/773 ha individuato gli interventi di irrilevante impatto precisando che gli stessi non costituiscono mutamento ai sensi della LR 31/2008 e non costituiscono trasformazione d'uso. RESPINTA Si ritiene che gli interventi di cui ai p.ti a) – solo per la parte relativa alle piste ciclabili, b) ed e) del citato comma 4) dell'art. 17 non rientrino tra le casistiche previste dalla DGR 11 ottobre 2013 – n. X/773.	
19	3793	ALETTI IMPIANTI SRL UNIPERSONALE	ACCOLTA	

- 3) Di approvare il P.I.F. della comunità montana del Piambello come dal suddetto esito riguardante le controdeduzioni a seguito delle osservazioni pervenute.
- 4) Di demandare all'A.T.I. Capogruppo dr. LOCATELLI GUIDO di adeguare il Pif recependo le osservazioni approvate per dare corso al completamento dell' iter autorizzativo inviando il PIF così modificato a questa comunità montana, per l'inoltro alla Regione Lombardia per la successiva approvazione ai sensi di legge.

COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO

21051 ARCISATE (VA) – Via Matteotti, 18 - Tel. 0332/47.67.80 – Fax 0332/47.43.73
P.IVA e COD. FISCALE 80011140128

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL' ASSEMBLEA N. 37 DEL 10-12-2018 AVENTE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL P.I.F. PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA C.M. PIAMBELLO INERENTE IL TERRITORIO DELLA VALGANNA VALMARCHIROLO E ARMONIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DEL VIGENTE P.I.F. DELLA VALCERESIO A SEGUITO DI ESAME E CONTRODEDUZIONI DELLE OSERVAZIONI PERVENUTE.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Mauro Mazzola, Responsabile del Servizio interessato, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopraindicata.

Si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.
Li, 10-12-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
F.to Mauro Mazzola

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to MAURIZIO ZANUSO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to AVV. FABIO D'AULA

CERTIFICAZIONI

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che:

▪ **Pubblicazione**

- il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana il giorno 20-12-2018 affinché vi resti affisso per 15 giorni consecutivi.

▪ **Eseguibilità**

- la presente deliberazione:

X

sarà eseguibile per decorso termine di cui al comma terzo dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000.

Li, 20-12-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to AVV. FABIO D'AULA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

X

Dal 20-12-2018 decorre il termine di cui all'articolo 134, comma terzo, del D.Lgs. 267/2000.

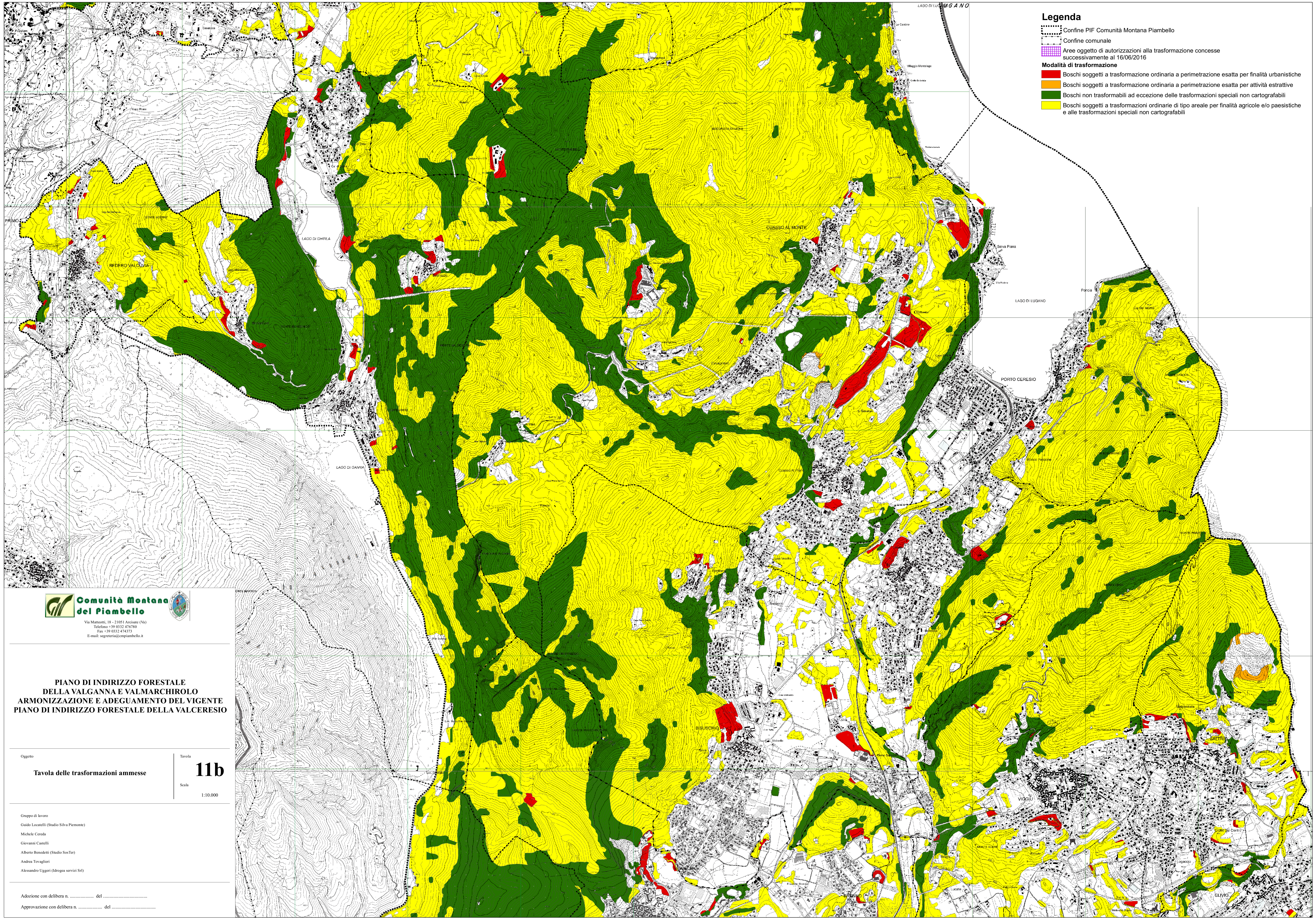
Li, 20.12.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to AVV. FABIO D'AULA

Copia conforme all'originale.

Li, 20-12-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. FABIO D'AULA



Legenda

----- Confine PIF Comunità Montana Piombello
----- Confine comunale
Aree oggetto di autorizzazioni alla trasformazione concesse successivamente al 16/06/2016

Modalità di trasformazione

- Boschi soggetti a trasformazione ordinaria a perimetrazione esatta per finalità urbanistiche
- Boschi soggetti a trasformazione ordinaria a perimetrazione esatta per attività estrattive
- Boschi non trasformabili ad eccezione delle trasformazioni speciali non cartografabili
- Boschi soggetti a trasformazioni ordinarie di tipo areale per finalità agricole e/o paesistiche e alle trasformazioni speciali non cartografabili



Via Matteotti, 18 - 21051 Arcisate (Va)
Telefono +39 0332 476780
Fax +39 0332 4764373
E-mail: segreteria@cmpiombello.it



**PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE
DELLA VALGANNA E VALMARCHIROLO
ARMONIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DEL VIGENTE
PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA VALCERESIO**

Oggetto
Tavola delle trasformazioni ammesse

Tavola
11b
Scala
1:10.000

Gruppo di lavoro
Guido Locatelli (Studio Silva Piemonte)
Michele Cereda
Giovanni Castelli
Alberto Benedetti (Studio Sos Ter)
Andrea Tovaglieri
Alessandro Uggeri (Idrogea servizi Srl)

Adozione con delibera n. del
Approvazione con delibera n. del